

DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)

Si tratta di disturbi del neurosviluppo con un'origine biologica che comprende un'interazione di fattori genetici, epigenetici ed ambientali. Si manifestano con una persistente difficoltà di apprendimento delle abilità scolastiche con esordio durante gli anni scolastici, in assenza di patologie neurologiche, di deficit sensoriali e intellettivi (DSM 5).

I **referimenti internazionali** utilizzati nella definizione e classificazione dei disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) sono:

- ❑ **ICD-10** (F81 Disturbi evolutivi specifici delle abilità scolastiche).
- ❑ **DSM - 5** (315 Disturbi Specifici dell'Apprendimento).



DISTURBO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO CON COMPROMISSIONE DELLA LETTURA (F81.0)

DISLESSIA

- Accuratezza
- Velocità della lettura
- Comprensione del testo



DISTURBO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO CON COMPROMISSIONE DEL CALCOLO (F81.2)

DISCALCULIA

- Concetto di numero,
- memorizzazione di fatti aritmetici
- calcolo accurato o fluente



DISTURBO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO CON COMPROMISSIONE DELLA SCRITTURA (F81.81)

DISORTOGRAFIA

- Accuratezza nello spelling
- Accuratezza nella grammatica e nella punteggiatura
- Chiarezza/organizzazione dell'espressione scritta

I DSA...

- **NON** sono dovuti a **DEFICIT DI INTELLIGENZA**
- **NON** sono dovuti a **DEFICIT SENSORIALI** (vista, udito etc.)
- **NON** sono conseguenza di problematiche: **PSICOLOGICHE, EDUCATIVE E RELAZIONALI**

SONO CARATTERISTICHE... CONGENITE NEUROBIOLOGICHE

DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)

PREVALENZA

La prevalenza **nei bambini in età scolare** della popolazione italiana è stimata **tra l'2,5% ed il 3,5%** (Istituto Superiore di Sanità, 2011).

Secondo i dati forniti dal DSM5 si attesterebbe intorno al **5-15%** per bambini in **età scolare** trasversalmente a linguaggi e culture differenti e varia rispetto alla trasparenza o meno della lingua.

La prevalenza **negli adulti** è invece sconosciuta ma sembra essere approssimativamente del **4%** (DSM 5)

Alcuni SINTOMI PRECURSORI in età prescolare

- **Difficoltà linguistiche/comunicative** (vocabolario povero, difficoltà articolatorie, grammaticali...);
- **Difficoltà logico-matematiche** (difficoltà nelle riconoscere le grandezze, le quantità, nel conteggio..);
- **Difficoltà nelle abilità motorie fini;**
- **Difficoltà fonologiche e metafonologiche** (difficoltà nel riconoscere le rime, difficoltà di fusione e segmentazione, semplificazioni di parole complesse, difficoltà nei giochi di parole..);
- **Difficoltà nelle funzioni esecutive** (processi cognitivi e di autoregolazione che consentono il monitoraggio e il controllo di pensieri e azioni, quali l'inibizione, la pianificazione, la flessibilità attentiva ecc..)

SEGNALAZIONE PRECOCE

E' necessario evidenziare il più precocemente possibile tali difficoltà da parte:

- **del pediatra** nel corso dei periodici bilanci di salute;
- **dei genitori e/o**
- **degli insegnanti** della scuola dell'infanzia e del primo anno della scuola primaria.

PREVENZIONE

Identificare precocemente le possibili difficoltà e riconoscere i segnali di rischio permette di potenziare le abilità e prevenire le difficoltà di apprendimento già nella scuola dell'infanzia.

(L.G. DSA 2011)

DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)

DIAGNOSI

La diagnosi di DSA deve essere tempestiva

- **Il percorso diagnostico deve essere attivato** solo dopo la messa in atto da parte della scuola degli interventi educativo-didattici (legge n. 170/2010);
- **La segnalazione da parte degli insegnanti** vede come primo interlocutore la famiglia per un successivo invio ai servizi sanitari per l'età evolutiva eventualmente mediato dal pediatra;
- **La diagnosi viene effettuata da un'equipe multidisciplinare** costituita da **neuropsichiatri infantili, psicologi e logopedisti**, dalla fine della seconda classe della scuola primaria per il disturbo di lettura e scrittura e dalla fine della terza classe primaria per il disturbo di calcolo
- **I Servizi Sanitari Nazionali e i centri accreditati** effettuano il percorso diagnostico e il rilascio delle certificazioni in coerenza con le indicazioni della Consensus Conference.
- **La famiglia**, consegnerà alla scuola la certificazione di DSA.

DOPO LA DIAGNOSI...LA SCUOLA

In seguito alla diagnosi, viene predisposto un **Piano Didattico Personalizzato (PDP)** che prevede la possibilità di utilizzare strumenti compensativi (strumenti didattici e tecnologici che sostituiscono o facilitano la prestazione richiesta nell'abilità deficitaria) e misure dispensative (dispensa dalla esecuzione di prestazioni che comportano difficoltà rilevanti per il bambino) in base alla legge, n. 170 dell' 8 Ottobre 2010.

DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)

Dopo la Diagnosi...Il TRATTAMENTO A chi rivolgersi ?

Il trattamento dei DSA deve iniziare il più precocemente possibile, ovvero al momento della diagnosi o nel momento in cui si ponga un forte "rischio" di disturbo.

Il trattamento è parte di un progetto di "presa in carico" :

- deve essere condiviso tra la famiglia, il bambino e gli operatori sanitari coinvolti
- si deve basare su un modello chiaro e su evidenze scientifiche
- va regolato sulla base dell'effettiva efficacia dimostrabile.
- deve essere effettuato da specialisti sanitari esperti nei DSA.

Il Logopedista , in qualità di Professionista Sanitario esperto nella presa in carico di bambini con problematiche del linguaggio orale e scritto, si occupa della presa in carico dei bambini con DSA.

Ogni percorso terapeutico è personalizzato in relazione al profilo funzionale, alle potenzialità e difficoltà riscontrate, ai tempi di attenzione, ai livelli motivazionali e di metacognizione del soggetto.

Nella maggior parte dei casi e in misura dipendente dalla gravità del deficit, è possibile **ridurre l'impatto del disturbo** con adeguati interventi riabilitativi e corrette procedure educative

*"Ogni studente suona il suo strumento, non c'è niente da fare.
La cosa difficile è conoscere bene i nostri musicisti e trovare l'armonia.
Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo, è un'orchestra che
prova la stessa sinfonia."
da... "Diario di scuola" (2008) Daniel Pennac*